

**VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventotto del mese di aprile

28/4/2024

alle ore 11,10 (undici e dieci)

in Parma, in Viale Piacenza n. 12/C,

davanti a me Luigi Zanichelli, notaio in Correggio, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, è comparso la signora:

- **VEZZANI ANTONELLA**, nata a Gattatico il giorno 8 novembre 1955, domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione, la quale interviene al presente atto in qualità di Presidente nazionale dell'Associazione non riconosciuta denominata:

**"ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO (A.I.D.M.)"**, con sede legale in Roma, Via Val Passiria n. 23, codice fiscale 95043230101, partita iva 10158511005.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di assistere, redigendo in forma pubblica il relativo verbale in ordine al secondo punto all'ordine del giorno, allo svolgimento dell'assemblea delle associate di detta associazione, qui riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, come la medesima comparente mi dichiara, per discutere e deliberare sul seguente

## ORDINE DEL GIORNO

1. (omissis)

2. Modifiche statutarie: presentazione delle modifiche e votazione alla presenza del Notaio

(omissis)

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio do atto di quanto segue.

Ha assunto la presidenza della riunione, ai sensi dell'articolo 13 del vigente statuto, la comparente, in qualità di Presidente Nazionale dell'associazione, la quale constata e fa constatare:

- che la presente assemblea è stata convocata ai sensi dello statuto;

- che del consiglio direttivo, composto da dodici membri, sono presenti 11 (undici) membri, come risulta dal foglio presenze che il presidente mi consegna e che viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"A"**;

- che sono presenti le rappresentanti (presidenti o delegate) di numero 44 (quarantaquattro) sezioni su complessive numero di 62 (sessantadue) sezioni, che esprimono numero 138 (centotrentotto) voti complessivi, come risulta dal foglio presenze allegato sotto la lettera **"B"**;

- che sono presenti 97 (novantasette) associate come risulta dal foglio presenze che si allega sotto la lettera **"C"**

**REGISTRATO A  
REGGIO EMILIA  
IL 22/05/2024  
AL N° 7527  
SERIE 1T  
€ 245,00**

- che le intervenute si dichiarano sufficientemente edotte sugli argomenti all'ordine del giorno;

- che ha accertato l'identità e la legittimazione delle presenti;

- che, pertanto, la presente assemblea è validamente e regolarmente costituita e atta a deliberare sui medesimi argomenti.

Ciò constatato la presidente, passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, apre la discussione e propone di adottare un nuovo testo di statuto sociale anche al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica.

La presidente, illustrando il contenuto del nuovo statuto che la presidente stessa dichiara essere stato sottoposto preventivamente alle associate per l'esame delle clausole in esso contenute, dà atto che:

\* restano invariate la sede e la denominazione:

\* vengono riformulate le norme di organizzazione.

Sulla relazione della presidente si apre la discussione che si incentra, in particolare, sul ruolo della past president e sui suoi poteri

Loredana Pileggi esprime perplessità sull'inserimento della past president nel nuovo Consiglio che rischierebbe di condizionare l'autonomia del nuovo organismo.

Silvana Capasso fa presente che la permanenza della past president in Consiglio per tutta la durata del mandato non è prevista da tutte le società scientifiche.

La presidente ribadisce che la presenza della past president in Consiglio ha la funzione di garantire una continuità operativa e di affiancare con la propria esperienza le nuove consigliere.

Concetta Laurentaci ricorda che il Consiglio agisce collegialmente e non ricorda problemi con past president in passato.

Antonella Matina conferma di non avere mai avuto problemi al proposito.

Maria Teresa Ventura chiede chiarimenti sul ruolo della past president in caso di elezioni anticipate, esprimendo perplessità.

Vincenza Palermo si dichiara contraria all'assunzione della presidenza da parte della past president in caso di elezioni anticipate, il che le conferirebbe poteri di conduzione.

Cristina Tarabbia chiede chiarimenti in caso di nomina di una past president a vice presidente.

La presidente chiarisce che in tal caso rivestirebbe esclusivamente il ruolo di vice presidente.

Loredana Pileggi dichiara che i poteri attribuiti alla past president nei casi di cui all'art.17 dovrebbero spettare alla vice presidente anziana.

La presidente ribadisce che la nomina della past president

in quel caso avrebbe funzione di garanzia per evitare che componenti del Consiglio che si candidassero potessero avere funzioni di conduzione, avvantaggiandosi su altre candidate.

Quindi la past president dovrebbe avere esclusivamente la funzione di condurre alle elezioni nei 90 giorni come da statuto.

Enrica Ciccarelli propone a questo punto di modificare l'art.17 eliminando l'attribuzione di poteri di conduzione alla past president, limitandoli alla convocazione delle elezioni anticipate.

La presidente si dichiara favorevole alla modifica proposta.

Maria Teresa Ventura propone di ridurre la quota associativa per le giovani, al fine di favorire l'adesione all'associazione.

La presidente, sottolineando come i consigli regionali ne abbiano già la facoltà, dichiara di ritenere che sarebbe meglio per le giovani se le colleghe già più affermate professionalmente le aiutassero a trovare finanziamenti per i loro lavori di ricerca, piuttosto che ridurre la quota di qualche decina di euro.

Elena Lanteri Cravet propone di riservare una quota alle giovani nei consigli.

La presidente dichiara che disposizioni in tal senso potrebbero essere contenute nel regolamento.

Lara Castelletto esorta a favorire l'adesione di giovani associate che porterebbero nuova linfa.

Patrizia Muccioli propone di inserire le giovani nei consigli sezionali.

Maria Antonietta Monteduro ribadisce che già ora le più esperte sono mentori delle giovani.

La presidente ricorda che ciò è già previsto nello statuto.

Gabriella Tanturri chiede che nei documenti si rispecchi il linguaggio di genere.

Nessuno più chiedendo la parola, la presidente dichiara chiusa la discussione e propone di votare articolo per articolo solo quelli sui quali si è aperto il dibattito e unitariamente tutto il resto dello statuto.

L'assemblea approva.

Si procede quindi al voto palese per alzata di mano, dando atto che l'art. 17 viene messo ai voti con la modifica proposta in assemblea e condivisa dalla presidente.

Come il presidente constata e mi fa constatare, con il solo voto contrario della sezione Vibo Valentia (1 voto) e l'astensione delle sezioni Pavia (4 voti), Torino (5 voti), Alessandria (5 voti), Ferrara (5 voti), Terni (4 voti) e Roma centro (1 voto) relativamente all'art.17, l'assemblea

DELIBERA

- di adottare un nuovo testo di statuto dell'associazione, come proposto dalla presidente, con la modifica apportata al-

l'art.17;

- di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica presso la prefettura di Roma;

- di conferire alla presidente del consiglio direttivo dell'associazione e, in caso di suo impedimento, a ciascuno delle altre componenti del consiglio direttivo, con firma fra loro disgiunta, ogni più ampio potere per l'esecuzione della presente deliberazione assembleare; a tal fine la presidente dell'associazione viene investita di ogni e più ampio potere all'uopo occorrente, senza limitazione alcuna, incluso quello di apportare al vigente statuto dell'associazione quelle modifiche formali che si rendessero necessarie al fine dell'ottenimento della personalità giuridica dell'associazione stessa, senza che ciò possa però, in alcun modo, variarne lo spirito e la sostanza.

Null'altro essendovi da deliberare e poichè nessuno chiede la parola, la presidente dichiara conclusa la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno alle ore 12,50 (dodici e cinquanta).

Copia dello statuto nel nuovo testo approvato mi viene consegnato dalla presidente ed io notaio lo allego al presente atto sotto la lettera "D".

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione.

La comparente mi dispensa dal dare lettura degli allegati.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte minore da me manoscritto, e di esso ho dato lettura alla comparente, che lo approva e lo sottoscrive con me notaio a norma di legge alle ore 12,50 (dodici e cinquanta).

Consta di fogli tre per facciate dieci e fin qui della presente.

Firmato Antonella Vezzani

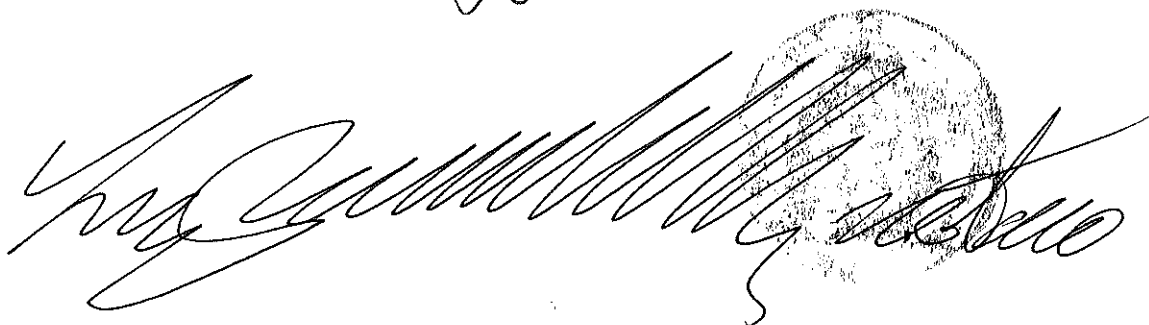
Firmato Luigi Zanichelli notaio

CONSIGLIO AIDM 2022-2024 - PRESENZE al CONGRESSO di PARMA 2024

ACCOTI Antonietta Coordinatrice Comitato Statuto	P	Alceste
BOLOGNA Fabiola Vice Presidente Nord Italia	P	Fabiola
BOVONE Luciana Segretaria nazionale	P	Luciana Bovone
CAPASSO Silvana Consigliera	P	Silvana Capasso
DI GIULI CINZIA Vice presidente Centro Italia	A	
PALERMO Vincenza Consigliera	P	Vincenza
PRICOCO Claudia Vice Presidente Sud Italia	P	Claudia Pricoco
SORCE Rosalia Consigliera	P	Rosalie Morra Sorce
TANTURRI Gabriella Consigliera addetta al sito	P	Gabriella Tanturri
VEZZANI Antonella Presidente nazionale AIDM	P	Antonella Vezzani
VICARI Carola Tesoriera nazionale	P	Caroline Vicari

11 P su 12

Delega

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the bottom of the page. To the right of the signature, there is a circular official stamp or seal, partially obscured by the ink.

CONGRESSO NAZIONALE PARMA 2024  
SEZIONI AIDM 2024

SEZIONI	PRESIDENTI	VOTI sez.	P/A.	Dott.ssa DELEGATA
---------	------------	-----------	------	-------------------

ITALIA del NORD

LOMBARDIA 4 SEZIONI

1 MILANO	Bovone Luciana 3451506250	3	P	
2 BERGAMO	Bologna Fabiola 3389632643	5	P	
3 CREMA	Carlino Antonia 3393715956	4	P	
4 PAVIA	Cerutti Nadia 3396200026	4	P	

16

PIEMONTE 4 SEZIONI

5 TORINO	Ciccarelli Enrica 3601052802	5	P	
6 ALESSANDRIA	Grosso Federica 3343556481	5	P	Palermo Vincenza
7 ASTI	Saracco M.Gabriella 3356916979	3	P	
8 BIELLA	Nelva Anna 3397970526	4	P	

17

LIGURIA 4 SEZIONI

9 GENOVA	Puttini Monica 3488742255	1	A	
10 SANREMO	Lanteri Cravet Elena 3478009068	5	P	
11 SAVONA	Fruento Virna 3489170034	Non vota (No bonifico)	A	
12 TIGULLIO	Castelletti-Lara 3494739291	4	P	

9

VENETO 3 SEZIONI

13 VENEZIA	Blundetto Emanuela 3472840839	Non vota (solo 4 quote)	P	
14 TREVISO	Pedone Maria Domenica 3471467281	1	A	
15 VICENZA	Zanon Annalisa 3474461109 044-4324714	1	A	

forziolo  
42 P11

*[Handwritten signature and stamp]*

*[Handwritten signature: Antonella Veron]*

SEZIONI	PRESIDENTI	VOTI sez.	P./A.	Dott.ssa DELEGATA
---------	------------	-----------	-------	-------------------

### EMILIA ROMAGNA 7 SEZIONI

16 BOLOGNA	Scarponi Dorella 3394133305	2	P	
17 BOLOGNA Metropolitana	Manca M. Caterina 3382539514	Non vota (No bonifico)	A	
18 FERRARA	Tarabbia Cristina 3383997080	5	P	
19 MODENA	Guerra Michela 3296216712	4	P	
20 PARMA	Baroni Maria Cristina 3346896421	1	P	
21 PIACENZA	Zavaroni Donatella 3358459135	4	P	
22 REGGIO EMILIA	Brini Maria 3394637604	3	P	<del>dott. dott.</del> Manghi Kore

19

### FRIULI VENEZIA GIULIA 1 SEZIONE

23 TRIESTE	Sbisà Paola 3294637604	2	P	
------------	---------------------------	---	---	--

2

### ITALIA del CENTRO

#### LAZIO 4 SEZIONI

24 ROMA Centro	Di Mauro Caterina 33511386211	1	P	
25 ROMA EPH	Callà Cinzia A. Maria 3393801509	2	P	
26 ROMA 2021	Andrulli Damiana 3383969947	2	P	
27 VITERBO	Mellino Rossella 3383344398	2	A	

5

#### MARCHE 2 SEZIONI

28 ASCOLI PICENO	Specca Valeria 335482405	4	A	
29 FANO PESARO - URBINO	Amico Donatella 3357468255	1	A	

#### UMBRIA 1 SEZIONE

30 TERNI	Gioia Sara 3289025620	4	P	
----------	--------------------------	---	---	--

4

202.30 P.11

*[Handwritten signature and stamp]*

*Auto*

*Donatella Veneri*

SEZIONI	PRESIDENTI	VOTI sez.	P./A.	Dott.ssa DELEGATA
---------	------------	-----------	-------	-------------------

**SARDEGNA 1 SEZIONE**

31 SASSARI	Piras Maria Rita 3396370979	2	A	
------------	--------------------------------	---	---	--

**ITALIA del SUD**

**BASILICATA 2 SEZIONI**

32 MATERA	Lascaro Nancy 3391717250	5	P	
33 POTENZA	Carovigno Elena 3398516834	2	P	

**CALABRIA 8 SEZIONI**

34 CATANZARO	Segura Garcia Cristina 3316718232	2	P	Accoti Antonella
35 COSENZA	D'Amato Angela 3476641919	5	P	<del>Tantucci Gabriella</del>
36 CROTONE	Marasco Angela 3332318300	3	A	
37 DIAMANTE (CS)	Mollo Agnese 3336022754	1	P	M. Assunto Virginia
38 LAMEZIA TERME (CZ)	Ermio Caterina 3207869330	2	P	
39 PALMI (RC)	Gangemi Pasqualina 3383731511	3	P	
40 REGGIO CALABRIA	Federico Anna 3921532647	5	P	
41 VIBO VALENTIA	Pilegi Loredana 3491468418	1	P	

18

**CAMPANIA 5 SEZIONI**

42 CASERTA	Tarabuso Anna 3332847172	3	A	
43 NAPOLI P.M.	Silvana Franca Manco 3393335052	Non vota (bonifico in ritardo)	A	
44 NAPOLI R.F.	Russo Paola 3382561601	4	P	
45 NOCERA I.	Di Silvio Maria Gabriella 337943232	1	A	
46 SALERNO	Mauro Maria 3384646317	3	A	<del>Mezzanese Antonella</del>

4

P10

per 29

*Antonella Verrini*



SEZIONI	PRESIDENTI	VOTI sez.	P./A.	dott.ssa DELEGATA
---------	------------	-----------	-------	-------------------

**PUGLIA 5 SEZIONI**

47 BARI	Ventura M.Teresa 3406626816	5	P.	
48 BRINDISI	Tripodi Marisa 3397262192	3	A	
49 FOGGIA	Vaccaro M.Teresa 3386915079	1	A	
50 LECCE	Tornesello Assunta 3333823319	4	P	Marra Annunziata
51 TARANTO	Mele Elisabetta 3485705515	2	P	

11

**SICILIA 11 SEZIONI**

52 AGRIGENTO	Aquilino Mattia 3332480639	3	P	
53 CALTANISSETTA	Ricotta Carmela 3270094496	3	A	
54 CATANIA	Di Stefano Antonella 3928432814	5	P	
55 ENNA	Vitali Rosalinda 3274642757	2	A	<del>Bovone Luciana</del>
56 MESSINA PELORO	Marino Silvia 3475411242	2	P	
57 PALERMO	Vicari Carolina 3405203595	5	P	
58 RAGUSA	Corallo Concetta 3398251900	4	P	
59 Santa TERESA di RIVA	Stagnitta Antonina 3492249707	1	P	delega dott.ssa Moschello Venere
60 S. STEFANO di CAMASTRA	Puglia Emma 336883078	1	A	
61 SIRACUSA	Drago Valeria 3477494836	5	P	
62 TRAPANI	Candela Giuseppa (Pina) 3203671195	Non vota (bonifico in ritardo)	P	

Totale Voti

165

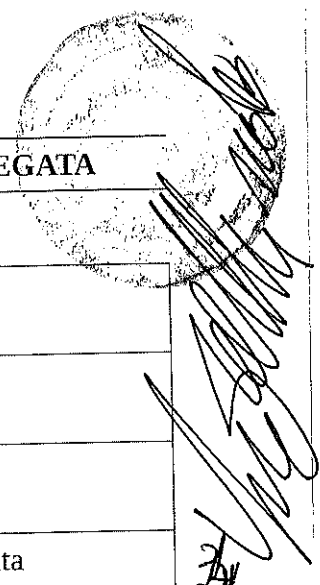
26

5 deleghe

12.37 P.12  
Totale voti 138 tot. presente 46 sez. 1462

Antonella Venere

5  
Piani  
in voce  
me



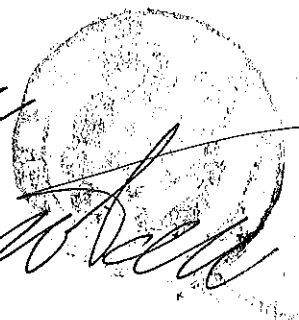
Socie presenti all'assemblea AIDM del 28 aprile 2024

1. Accoti Antonietta
2. Achille Antonella
3. Amante Angela Maria
4. Amante Paolina
5. Antonucci Rosa
6. Aquilino Mattia
7. Blundetto Emanuela
8. Bologna Fabiola
9. Bovone Luciana
10. Callà Cinzia
11. Capasso Silvana
12. Carlino Antonia
13. Carovigno Elena
14. Castellano Anna
15. Castelletto Lara
16. Castorino Maria
17. Ciccarelli Enrica
18. Corallo Concetta
19. Cusmano Giulia
20. Cozzi Maria Cristina
21. D'amato Angela
22. De Palma Manuela
23. Di Mauro Caterina
24. Di Stefano Vita Antonella
25. Di Stefano Maria Concetta
26. Drago Valeria
27. Federico Anna Rosaria
28. Guerra Michela
29. Lanteri Cravet Elena
30. Lanza Laura
31. Lascaro Nancy
32. Laurentaci Concetta
33. Lorusso Filomena
34. Andrulli Angela Damiana
35. Baroni Maria Cristina
36. Cappuccio Melania
37. Ermio Caterina
38. Gangemi Pasqualina
39. Manco Franca
40. Manghi Mara
41. Maniezzi Anna Maria
42. Marino Silvia
43. Matina Antonietta
44. Mencoboni Maria Cristina
45. Mollica Agata
46. Mollo Agnese
47. Monteduro Maria Antonietta
48. Motta Angela
49. Muccioli Patrizia

50. Nelva Anna
51. Oliva Anna Maria
52. Oppedisano Franca Maria
53. Pricoco Claudia
54. Sanguini Anna Maria Manuela
55. Moliterni Angela
56. Bozzo Samantha
57. Premoselli Silvia
58. Ranieri Zoraideisa
59. Liuzza Rosalia
60. Ricotta Carmela
61. Romano Debora
62. Rosato Anna Maria
63. Rubino Concetta
64. Russo Paola
65. Saracco Maria Gabriella
66. Sorce Rosalia
67. Sturdà Gianna
68. Tanturri Gabriella
69. Tarabbia Cristina
70. Urbani Moira
71. Ventura Maria Teresa
72. Vicari Carolina
73. Vezzani Antonella
74. Mauro Maria
75. Mele Elisabetta
76. Urciolo Maria Assunta
77. Basile Michela
78. Pileggi Loredana
79. Palermo Vincenza
80. Scarponi Dorella
81. Tanzilli Elisa
82. Pernisco Stefania
83. Mochella Venera
84. Nerelli Loredana
85. Cerutti Nadia
86. Zavaroni Donatella
87. Gioia Sara
88. Marra Annunziata
89. Musolino Dorotea
90. De Benedictis Daniela
91. Donata Bellis
92. Maria Susetta Grosso
93. Ciravegna Elisabetta
94. Giuliano Paola
95. Todaro Rita
96. Dal Moro Emira
97. Serena Daniela

*Antonia M. Capasso*

*[Handwritten signature]*



**ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO (A.I.D.M.)**

**STATUTO**

**Art.1 DENOMINAZIONE**

L'Associazione Italiana delle Dottoresse in Medicina e Chirurgia (A.I.D.M.C), nata spontaneamente nel 1921 si è costituita con atto notarile nel 1967. E' una associazione nazionale a carattere scientifico fra donne laureate in Medicina e Chirurgia e con laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria. E' apartitica e aconfessionale senza fini di lucro. Fa parte della Medical Women's International Association (MWIA) e ne adotta l'emblema: la figura di Igea con il motto "Matris animo curant".

Sia l'Associazione che la sua legale rappresentante sono autonome ed indipendenti anche con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM).

La denominazione è attualmente "Associazione Italiana Donne Medico" con l'acronimo A.I.D.M.

**Art 2 SEDE**

La sede legale è fissata presso la Segreteria organizzativa sita in Via Val Passiria, 23 - 00141 Roma.

La sede fiscale è stabilita presso l'indirizzo della Presidente in carica pro tempore.

**Art.3 SCOPO**

Scopo dell'Associazione è:

A. Promozione di un approccio interdisciplinare tra le diverse aree mediche che tenga conto anche delle differenze derivanti dal genere, per garantire l'appropriatezza della ricerca, della prevenzione, della diagnosi e della cura;

B. Promozione di approcci interdisciplinari tra aree mediche e aree di altre discipline scientifiche per lo sviluppo di ricerche che, come indica l'Organizzazione Mondiale della Sanità, studino il Genere come determinante di salute, e approfondiscano gli effetti sulla salute delle disuguaglianze e differenze di genere, per lo sviluppo di approcci diversificati ed efficaci per le donne e per gli uomini;

C. Promozione e divulgazione della conoscenza e sostegno alla ricerca in medicina in riferimento alla medicina di genere, intesa ad incrementare le conoscenze che caratterizzano le differenze di salute tra gli uomini e le donne in tutte le discipline medico chirurgiche;

D. Promozione e divulgazione delle conoscenze in medicina in tutti i settori che si occupano della salute della donna:

prevenzione, diagnosi, terapie mediche, chirurgiche, terapie palliative e riabilitative e quanto altro possa essere determinante per la realizzazione degli obiettivi di salute delle donne;

E. Promozione dei valori etici ai più elevati livelli standard per assicurare l'equità di genere in ambito lavorativo evitando ogni forma di discriminazione;

#### **Art. 4 Attività**

a) Promuovere e sostenere l'insegnamento della Medicina garantendo adeguati livelli di formazione e di aggiornamento del personale medico attraverso attività di formazione continua in medicina (ECM);

b) Promuovere e sostenere l'informazione pubblica sulla salute e sulla gestione delle malattie, anche in un'ottica di differenza di genere;

c) Avviare la collaborazione, l'organizzazione e la promozione, nelle forme ritenute più opportune, di cooperazioni, iniziative formative comuni, trial di studio e di ricerche scientifiche finalizzate, in autonomia e con il Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento delle Pari Opportunità, Regioni e Aziende Sanitarie, FNOMCEO, organismi ed istituzioni pubbliche e con altri enti e associazioni nazionali ed europee che abbiano fini in armonia con quelli dell'Associazione o che perseguano fini analoghi, complementari al raggiungimento degli scopi esposti;

d) Avviare la collaborazione con le altre Associazioni e Società Scientifiche italiane e internazionali con cui condivide gli obiettivi, per lo studio delle problematiche sanitarie e socio-sanitarie che coinvolgono la collettività e in particolare le donne;

e) L'Associazione potrà elaborare "Protocolli e linee guida" in collaborazione con i Servizi Sanitari Regionali, con la FISM (FEDERAZIONE SOCIETA' MEDICO SCIENTIFICHE ITALIANE) e con le altre società scientifiche secondo la metodologia indicata da ISS/CNEC (ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'/CENTRO NAZIONALE PER L'ECCELLENZA CLINICA, LA QUALITA' E LA SICUREZZA NELLE CURE) in base al DM 2 agosto 2017;

f) Promuovere iniziative scientifiche e culturali, assegnazioni di borse di studio a giovani ricercatori e ricercatrici meritevoli, nonché la promozione ed il finanziamento di ricerche scientifiche. Tutte le suddette attività saranno pubblicizzate sul sito dell'Associazione;

g) Promuovere attività editoriali ad esclusione delle edizioni di quotidiani (pubblicazione di atti congressuali, pubblicazioni periodiche e/o occasionali) rivolte in maniera prevalente, ma non esclusiva al proprio tessuto associativo e una intensa attività di documentazione e diffusione

dell'informazione; L'associazione pubblica periodicamente con aggiornamento costante, sul proprio sito web ed in eventuali altre forme, l'attività scientifica realizzata;

h) Promuovere, nel rispetto della normativa vigente e del presente Statuto, ogni altra attività tesa a favorire il raggiungimento delle finalità istituzionali e a diffondere e far conoscere la propria attività.

E' esclusa ogni attività di natura politica e sindacale a tutela delle associate e comunque non viene svolta né direttamente né indirettamente attività sindacale.

#### **Art. 5 LAVORI CONGRESSUALI**

I lavori congressuali sono articolati in:

- a) relazioni a svolgimento preferibilmente simposiale o con relatori/relatrici e interventi preordinati su temi di spiccato interesse nel campo della medicina ed in particolare della medicina di genere;
- b) comunicazioni di lavori originali;
- c) letture su temi di attualità nel campo scientifico;
- d) dibattiti sulla professione medica e sulla difficoltà di progressione di carriera delle donne medico.

L'organizzazione dei Congressi e le attività di formazione sono sottoposte a sistemi di verifica della qualità.

#### **Art. 6 GRUPPI DI STUDIO**

Al fine di svolgere una migliore analisi scientifica e culturale di specifiche tematiche, l'associazione può organizzare appositi Gruppi di Studio, che potranno coordinare, per conto dell'Associazione ed in regime di totale trasparenza, studi sperimentali e clinici anche per conto terzi.

In ogni caso, il gruppo di Studio sarà presieduto da una Coordinatrice nominata al proprio interno dal Consiglio Direttivo. La Coordinatrice rimarrà sino al completamento dello studio anche se è terminato il suo mandato di consigliera.

Ciascun gruppo nominerà al suo interno una Segretaria che non dovrà necessariamente far parte del Consiglio Direttivo e che cesserà dalla sua funzione al compimento dello studio.

#### **Art.7 SOCIE**

Sono "Socie ordinarie" con diritto di voto tutte le donne laureate in Medicina e Chirurgia ed iscritte all'Associazione. Sono altresì Socie ordinarie le donne con laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria e iscritte all'Associazione.

La domanda di ammissione a Socia Ordinaria, accompagnata da un breve curriculum contenente il n. di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri provinciale, deve essere rivolta alla Presidente di Sezione

e, in assenza della Sezione, alla Presidente Nazionale.

L'ammissione delle Socie ordinarie è approvata dal Consiglio direttivo delle singole sezioni e, per le socie isolate dal Consiglio Nazionale.

Tutte le Socie hanno diritto:

- di ricevere, su richiesta, l'attestato di socia rilasciata dalla Segretaria nazionale con la firma della Presidente nazionale e della Segretaria nazionale;
- di intervenire alle riunioni di carattere culturale e professionale e partecipare a congressi e riunioni indette dall'Associazione nazionale ed internazionale alle condizioni di volta in volta stabilite dal comitato organizzatore.

Sono Socie Young le socie sino al compimento dei 40 (quaranta) anni. Ad esse vengono riconosciute dal consiglio particolari agevolazioni per l'iscrizione all'associazione e nella partecipazione ai congressi.

Ad ogni associata è richiesta la massima partecipazione alle attività e alle decisioni dell'Associazione.

La qualità di Socia si perde per dimissioni, per morosità e per espulsione. Viene considerata morosa la Socia che non sia in regola con il pagamento della quota associativa per due anni consecutivi. Entro tale termine può sanare la propria posizione con il pagamento delle quote pregresse, oltre ad una maggiorazione a titolo di sanzione che il Consiglio Direttivo può riservarsi di deliberare. L'espulsione avviene per violazione delle norme dello Statuto e del Regolamento. E' di competenza dell'Assemblea nazionale sentito il Collegio di Garanzia.

**Art. 8 SOCIE ONORARIE, MEMBRI D'ONORE E SOSTENITRICI/SOSTENITORI**

Possono essere nominate anche "Socie Onorarie", le socie ordinarie che hanno reso all'associazione o alla professione medica servizi che meritano un riconoscimento.

Possono essere nominati "Membri d'onore" le persone fisiche non associate che abbiano dato notevoli contributi in campo medico-scientifico o che abbiano offerto aiuti speciali all'associazione. I Membri d'onore non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche sociali.

La nomina delle Socie Onorarie e dei Membri d'Onore, in numero non superiore a 3 (tre) l'anno, è fatta esclusivamente dall'Assemblea Nazionale con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi dalle sezioni presenti, su proposta del Consiglio Nazionale previa segnalazione da parte delle assemblee di sezione. I nominativi saranno corredati da un curriculum personale e dalla motivazione della nomina.

Possono essere nominati "Sostenitrici/Sostenitori" le persone fisiche o gli Enti che erogano contribuzioni

volontarie o si adoperino particolarmente con la propria attività a sostegno dell'Associazione.

La nomina di "Sostenitrice/sostenitore" viene attribuita dall'assemblea nazionale o dall'assemblea di sezione nella quale la persona fisica o l'ente eroga il proprio contributo. I Sostenitori possono partecipare alle attività dell'associazione ma non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche sociali.

A cura dell'Associazione sarà tenuto un registro dei Soci onorari, dei Membri d'Onore e dei Sostenitori.

#### **Art. 9 SEZIONI**

L'AIDM si articola in sezioni comunali e provinciali. Per costituire una sezione è necessaria l'iscrizione di almeno dieci socie. La costituzione di una nuova sezione deve in ogni caso essere autorizzata dal Consiglio Direttivo Nazionale che, su proposta della sezione, ne decide anche il nome.

Sono ammesse socie isolate solo nei comuni, nelle province o nelle regioni che non abbiano una propria sezione. Tali socie fanno capo al Nazionale. Le socie isolate potranno esprimere il diritto di voto iscrivendosi in una sezione da loro scelta.

Se il numero delle Socie isolate di uno stesso comune, di una stessa provincia o di una stessa regione è uguale o supera il numero di dieci esse diventano Sezione prendendo il nome della loro città, della loro provincia o della loro regione.

E' consentita la costituzione di due o più sezioni qualora l'estensione territoriale del Comune, della Provincia o della Regione lo richieda. L'apertura di una nuova sezione in uno stesso territorio è subordinata alla decisione del Consiglio Nazionale.

#### **Art.10 PATRIMONIO**

Il patrimonio dell'A.I.D.M. è costituito:

- a) dalle quote sociali
- b) da contribuzioni e sovvenzioni che provengano da quanti intendano promuovere lo sviluppo e il progresso della Medicina
- c) da proventi di iniziative sociali
- d) da lasciti e donazioni

La quota associativa è stabilita per ogni esercizio finanziario dall'Assemblea.

E' vietata l'erogazione a qualsiasi titolo di eventuali utili di gestione alle socie.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' previsto il finanziamento delle attività sociali solo

attraverso i contributi delle associate e/o di enti pubblici nonché di soggetti privati, con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto di interessi con il SSN (SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE) anche se forniti attraverso soggetti collegati; nonché il finanziamento delle attività ECM (EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA) attraverso l'autofinanziamento e i contributi degli associati e/o di enti pubblici e privati, ivi compresi contributi delle industrie farmaceutiche e di dispositivi medici, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua.

#### **Art.11 ESERCIZIO FINANZIARIO**

L'esercizio finanziario dell'AIDM si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio saranno presentati dal Consiglio direttivo: il bilancio consuntivo previamente verificato dal Revisore dei Conti ed il bilancio preventivo. I bilanci verranno sottoposti alla decisione dell'Assemblea nazionale entro il termine ordinario di 6 (sei) mesi dalla data di chiusura dell'esercizio, salvo proroghe, fino a un massimo di ulteriori 3 (tre) mesi, per motivi straordinari deliberati dal Consiglio Direttivo.

Sul sito istituzionale dell'associazione sono pubblicati annualmente: il bilancio preventivo; il bilancio consuntivo e gli eventuali incarichi retribuiti.

#### **Art.12 ORGANI NAZIONALI**

Organi nazionali dell'Associazione sono:

- La Presidente Nazionale
- L'Assemblea Nazionale
- Il Consiglio Direttivo nazionale
- Il Revisore dei Conti
- Il Collegio di Garanzia
- I Comitati: Etico, Statuto e Scientifico

Le socie che rivestono una delle predette cariche sociali non hanno diritto ad alcuna retribuzione.

Tutti i membri degli Organi nazionali dell'associazione, ai fini del conferimento dell'incarico, devono rilasciare espressa dichiarazione: a) di autonomia e indipendenza con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazioni ad esse; b) di assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione; c) di assenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitti di interesse con lo svolgimento della carica sociale.

#### **Art.13 ASSEMBLEA**

L'Assemblea nazionale è composta dalle Socie ordinarie.

L'Assemblea ordinaria è convocata dalla Presidente - con preavviso di due mesi - almeno una volta all'anno mediante



comunicazione scritta (via mail o per posta ordinaria,

purchè sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento) alle Presidenti di sezione ed alle socie isolate con l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione, e con l'ordine del giorno. Le presidenti di sezione trasmettono alle loro socie la convocazione dell'Assemblea Nazionale.

L'Assemblea straordinaria è convocata almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione ogni qualvolta la Presidente o il Consiglio Nazionale lo giudichi opportuno per il raggiungimento degli scopi sociali o ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo delle associate, ai sensi dell'art.20 del Codice civile.

L'assemblea può svolgersi in presenza nel luogo indicato nella convocazione che potrà essere anche diverso dalla sede sociale, purchè in Italia, o mediante videoconferenza. In tal caso la convocazione dovrà specificare le modalità di collegamento da remoto e si intenderà tenuta nel luogo in cui sitroveranno presidente e segretario.

L'assemblea in videoconferenza si intenderà regolarmente tenuta a condizione che:

- sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Presiede l'assemblea la Presidente Nazionale o chi ne può fare le veci, che nomina la segretaria e, ove occorra, due scrutatrici.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza in proprio o per delega di almeno la metà più uno delle Associate aventi diritto di voto, in prima convocazione, e con qualunque numero di intervenute in seconda convocazione, salvo che per la delibera avente ad oggetto lo scioglimento dell'associazione per la quale è richiesta la maggioranza qualificata infra precisata nel presente articolo e nel successivo articolo 28.

Per ogni sezione esprimerà il voto la presidente di Sezione o una associata delegata dall'assemblea di Sezione sulla base del voto espresso dalla maggioranza delle associate facenti parte della Sezione.

Ogni Sezione, in regola con il pagamento delle quote associative dell'esercizio finanziario precedente, esprimerà il voto con le seguenti modalità:

1 (uno) voto sezioni con socie da 10 (dieci) a 20 (venti)

2 (due) voti da 21 (ventuno) a 30 (trenta)

3 (tre) voti da 31 (trentuno) a 40 (quaranta)

4 (quattro) voti da 41 (quarantuno) a 50 (cinquanta)

5 (cinque) voti sezioni con più di 50 (cinquanta) associate per le variazioni statutarie e per le decisioni concernenti le cariche sociali, mentre per le altre materie comprese le votazioni ordinarie e straordinarie di carattere amministrativo (come approvazione del bilancio, approvazione mozioni di carattere tecnico amministrativo, ecc.) si applica il meccanismo di voto nominale, ovvero ogni Sezione ha diritto ad 1 (uno) voto.

All'interno di ciascuna Sezione le associate, a maggioranza, decideranno il voto della Sezione, che verrà espresso dalla Presidente di Sezione o da un'associata delegata dall'assemblea di Sezione; la delega deve essere scritta e firmata dalla Presidente e dalla Segretaria della Sezione di appartenenza.

Non sono ammesse deleghe tra le Sezioni.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti complessivamente espressi da tutte le Sezioni presenti e votanti.

Tale modalità di votazione non troverà applicazione con riferimento allo scioglimento dell'associazione che richiederà in ogni caso il voto favorevole di tre quarti delle associate, che per tale delibera voteranno singolarmente e direttamente e non all'interno della Sezione.

Ciascuna associata può delegare un'altra associata. Non sono previsti limiti al numero delle deleghe che ciascuna associata potrà ricevere.

Spetta alla Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe - che devono essere scritte - e controllare il diritto di intervento all'Assemblea.

Dei deliberati della Assemblea si redige un verbale firmato dalla Presidente e dalla Segretaria, copia del quale sarà inviata (via mail) alle Presidenti di sezione ed alle Socie isolate.

L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e sul bilancio preventivo, sugli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione, sulla nomina delle componenti il Consiglio Direttivo Nazionale, sulle modifiche dello statuto; stabilisce le quote sociali annuali.

#### **ART.14 ELEZIONI**

Gli organi nazionali dell'Associazione di cui alle successive lettere a), b) e c), sono eletti, con votazione su liste separate in occasione della riunione dell'Assemblea nazionale, coincidente con la scadenza del mandato del Consiglio Direttivo nazionale, che resta in carica per tre anni dalla sua elezione ed è rieleggibile per il solo triennio successivo. La presidente nazionale convoca

l'Assemblea Nazionale per il rinnovo delle suddette cariche nazionali almeno 90 (novanta) giorni prima della data stabilita e ne invia comunicazione scritta (via mail) alle presidenti di sezioni.

Per la formazione delle liste, la sezione che intende candidare socie agli Organi Nazionali di cui alle lettere a), b) e c) di cui infra, dovrà inviare alla Presidente Nazionale i nominativi delle suddette candidate designate dalla Assemblea di sezione appositamente convocata, nel numero indicato a fianco di ogni Organo Nazionale da eleggere:

- a) Presidente: una candidata per ogni sezione;
- b) Consiglio Direttivo nazionale: due per ogni sezione;
- c) Collegio di Garanzia: una per ogni sezione.

Ogni candidata può presentarsi in una sola lista per l'elezione in un solo Organo Nazionale.

Le assemblee di sezione dovranno provvedere agli adempimenti di cui al precedente comma di questo articolo entro il sessantesimo giorno precedente la data di riunione dell'Assemblea nazionale. Nel verbale di riunione della assemblea di sezione, sottoscritto dalla Presidente e dalla Segretaria, dovranno riportarsi i nominativi delle candidate secondo l'ordine fissato nel comma 2° di questo articolo. I verbali dovranno essere inviati alla Presidente Nazionale entro il quarantacinquesimo giorno precedente la data di riunione dell'Assemblea Nazionale.

La Presidente Nazionale, ricevuti i verbali delle Assemblee di sezione, provvederà a raccogliere in tre liste separate le candidate così come designate e ad inviarle a tutte le Presidenti almeno un mese prima della riunione della Assemblea nazionale.

Sarà compito della Presidente di sezione rendere noti i nomi delle Candidate alle Socie della sua sezione. Nel giorno fissato per la riunione dell'Assemblea nazionale, prima di ogni operazione, si insedierà l'ufficio elettorale. Il Consiglio Direttivo nazionale, in una apposita seduta, convocata almeno dieci giorni prima della predetta riunione dell'Assemblea generale eleggerà cinque socie componenti l'ufficio elettorale e ne darà subito comunicazione alle interessate. All'atto di insediamento di detto ufficio elettorale, le cinque socie provvederanno a scegliersi la Presidente.

Ogni sezione esprimerà il voto con le seguenti modalità:

- 1 (uno) voto per le Sezioni da 10 (dieci) a 20 (venti) socie
- 2 (due) voti da 21 (ventuno) a 30 (trenta) socie
- 3 (tre) voti da 31 (trentuno) a 40 (quaranta) socie
- 4 (quattro) voti da 41 (quarantuno) a 50 (cinquanta) socie
- 5 (cinque) voti per le Sezioni con più di 50 (cinquanta) socie.

Per ogni sezione esprimerà il voto la Presidente di sezione

o una Socia delegata dall'Assemblea di sezione; la delega deve essere in forma scritta e firmata dalla Presidente e dalla Segretaria della Sezione di appartenenza. Non sono ammesse deleghe tra le sezioni.

La socia designata a votare, previa verifica della sua identità, esprimerà il proprio voto segreto su ogni lista nel modo seguente: per la elezione della Presidente potrà essere votata una sola candidata; per la elezione del Consiglio Direttivo potranno essere votate tre candidate; per la elezione del Collegio di Garanzia potranno essere votate cinque candidate.

Dall'ufficio elettorale saranno consegnate 3 (tre) buste (in numero pari al quorum avente diritto) contenenti ognuna una lista, per la Presidente, per le Consigliere e per i componenti del Collegio di Garanzia. La socia, dopo votazione segreta, depositerà direttamente nell'urna le buste.

Completate le operazioni di votazione, l'Ufficio elettorale aprirà le buste e raccoglierà le schede in 3 (tre) gruppi distinti per ogni Organo da eleggere; quindi procederà al conteggio dei voti nell'ordine indicato nel precedente comma 2° di questo articolo. Dopo il conteggio dei voti saranno elette: Presidente: la socia che ha riportato il maggior numero di voti; Consiglio Direttivo Nazionale: le prime dieci candidate che hanno riportato il maggior numero dei voti; Collegio di Garanzia: le prime 5 (cinque) socie che hanno riportato il maggior numero dei voti.

In caso di parità di voti tra più candidate, verrà proclamata eletta la socia con maggior anzianità di iscrizione all'Associazione.

La Presidente uscente potrà essere rieletta per il solo triennio successivo e, se non rieletta, rimarrà nel Consiglio Direttivo nazionale come Past-President con solo voto consultivo, sino a quando resta in carica la presidente nazionale immediatamente successiva e comunque sino ad un massimo di 6 (sei) anni.

I componenti di ogni Organo Nazionale, alla scadenza del mandato, potranno essere rieletti per il solo triennio successivo.

In caso di dimissione di una Consigliera Nazionale o di un Componente del Collegio di Garanzia, il Consiglio nazionale dovrà subito essere convocato per la surrogazione della socia dimissionaria con la socia che nelle elezioni nazionali segue, nella rispettiva graduatoria, la dimissionaria.

L'eletta per surrogazione resterà in carica per il compimento del triennio di durata in carica dell'Organo nazionale e potrà - essere rieletta per il solo triennio successivo. Qualora la durata dell'incarico sia inferiore a diciotto mesi, potrà essere rieletta per due trienni

successivi.

La nomina del Revisore dei Conti avverrà da parte dell'Assemblea Nazionale su proposta del Consiglio Nazionale. La nomina dei componenti dei Comitati è riservata al Consiglio Nazionale.

#### **Art.15 DIRITTO DI VOTO**

Sono da considerarsi iscritte ed aventi diritto al voto le socie ordinarie che sono in regola con il versamento alla tesoreria nazionale, della quota associativa alla data del 31 ottobre dell'anno precedente l'adozione di ogni atto che richieda espressione di voto.

Hanno diritto di voto attivo, nella sezione di appartenenza, tutte le Socie Ordinarie con almeno un anno di iscrizione all'Associazione, purché in regola con il pagamento delle quote. Dopo due anni hanno diritto al voto passivo per la nomina nel Consiglio Nazionale e a Delegata Regionale. Dopo cinque anni di iscrizione possono essere candidate a Presidente Nazionale.

#### **ART.16 CONSIGLIO NAZIONALE**

Il Consiglio Nazionale neoeletto nomina fra le Consigliere tre Vicepresidenti (la Vicepresidente del Nord, la Vicepresidente del Centro, la Vicepresidente del Sud), la Segretaria Nazionale, la Tesoriera Nazionale, la Segretaria Nazionale corrispondente per l'Estero e la Rappresentante per le Pubbliche Relazioni.

Il Consiglio si riunisce in seduta ordinaria (anche da remoto in videoconferenza nel rispetto della disciplina sopra prevista per le riunioni assembleari in videoconferenza) almeno due volte all'anno ed in seduta straordinaria tutte le volte che esso lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta motivata da almeno cinque dei suoi componenti.

E' facoltà della Presidente Nazionale invitare le Presidenti delle sezioni a partecipare alle sedute del Consiglio nazionale con voto consultivo.

Il Consiglio Direttivo Nazionale delibera con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e con maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità è decisivo il voto della Presidente Nazionale.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Il Consiglio è presieduto dalla Presidente o dalla Vicepresidente più anziana per iscrizione all'Associazione o, in loro mancanza, dalla consigliera eletta a maggioranza dalle intervenute.

Il Consiglio inizia la sua gestione non oltre un mese dalla sua elezione.

Il Consiglio nazionale è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, che

esercita attraverso la Presidente; esso deve attuarne gli scopi, mantenere i contatti con la MWIA, dare esecuzione ai deliberati dell'Assemblea nazionale, convocare il Congresso nazionale almeno una volta ogni 3 (tre) anni nella sede scelta dal Consiglio stesso, in successione alterna fra le varie sezioni, preparare i bilanci, deliberare su eventuali istanze, proposte e reclami delle sezioni o di singole Socie, autorizzare la costituzione delle nuove sezioni o lo scioglimento di quelle esistenti e proporre il nominativo del Revisore dei Conti la cui elezione è rimessa all'Assemblea Nazionale.

#### **ART.17 PRESIDENTE**

La Presidente Nazionale:

1. ha la rappresentanza legale dell'Associazione
2. convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo
3. vigila sull'esecuzione delle deliberazioni di entrambi gli organi di cui al precedente punto 2
4. può delegare i suoi compiti ad una delle Vicepresidenti. In caso di sua assenza temporanea è sostituita dalla Vicepresidente più anziana per iscrizione all'Associazione.
5. In caso di dimissione o impossibilità della Presidente Nazionale a continuare il suo mandato, verrà sostituita dalla Past President che riunisce l'assemblea nazionale per l'elezione della nuova Presidente nei termini previsti dall'art. 14.

La nuova Presidente resterà in carica sino allo scadere del triennio in corso. Qualora la durata dell'incarico sia inferiore a diciotto mesi, potrà essere rieletta per due trienni successivi. Se la durata dell'incarico è uguale o superiore ai diciotto mesi potrà essere rieletta per un solo triennio.

Dopo l'elezione deve dimettersi da tutte le cariche di sezione.

#### **ART. 18 REVISORE DEI CONTI**

La revisione dei bilanci è affidata ad un Revisore Unico dei Conti, nominato dall'Assemblea Nazionale, su proposta del Consiglio Direttivo, tra quelli iscritti nel Registro dei Revisori Legali. Resta in carica per tre anni e può essere rinominato. Può essere revocato prima della scadenza con decisione motivata dell'assemblea. Al Revisore spetta una retribuzione nella misura fissata, al momento della sua nomina, dall'assemblea nell'ambito della sua funzione.

Il Revisore dei Conti controlla: il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e la sua corrispondenza alle scritture contabili, la gestione finanziaria e prepara annualmente una relazione scritta per l'Assemblea delle Socie; ha diritto di far inserire a verbale le sue osservazioni; esprime parere consultivo nelle sedute del Consiglio Direttivo in cui si

discutono i bilanci.

#### **ART. 19 COLLEGIO DI GARANZIA**

I componenti del Collegio di Garanzia - in numero di cinque - eletti dalla Assemblea Nazionale, durano in carica tre anni e possono essere rieletti per un solo mandato consecutivo. Il Collegio decide di tutte le controversie tra le Socie e fra queste e l'Associazione ed i suoi Organi, fatte salve le disposizioni inderogabili di legge.

#### **ART. 20 COMITATO SCIENTIFICO**

L'Associazione, per assicurare la verifica e il controllo della qualità dell'attività svolta e della produzione scientifica secondo gli indici della produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale, si è dotata di un Comitato Scientifico.

I componenti del Comitato scientifico vengono nominati dal Consiglio Nazionale che raccoglie le candidature, valuta i curricula e ne decide la composizione in un numero minimo di 5 (cinque).

L'associazione si assume l'obbligo di pubblicazione dell'attività scientifica attraverso il proprio sito web aggiornandolo costantemente.

Il Comitato Scientifico ha i seguenti compiti: elabora trials di studio e di lavori scientifici relativi all'anno di carica; elabora progetti scientifici che prevedano il coinvolgimento di tutte le sezioni territoriali; mantiene i rapporti con le altre società scientifiche; cura la verifica e controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico scientifica, secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale; cura la pubblicazione dell'attività scientifica sul sito web.

#### **ART.21 COMITATO ETICO**

I componenti del Comitato Etico vengono nominati dal Consiglio Nazionale, nel numero anch'esso deciso dal Consiglio Nazionale, e durano in carica tre anni.

Il Comitato Etico ha il compito di garantire la condotta dell'associazione stessa e gli standard di etica scientifica e professionale.

#### **ART. 22 COMITATO STATUTO**

I componenti del Comitato Statuto vengono nominati dal Consiglio Nazionale, nel numero anch'esso deciso dal Consiglio Nazionale, e durano in carica tre anni.

Il Comitato Statuto ha il compito di proporre eventuali modificazioni statutarie da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Nazionale.

**Art. 23 ORGANI TERRITORIALI**

Sono Organi territoriali:

1. le Sezioni
2. le Delegate regionali

**ART.24 LE SEZIONI**

Organi di Sezione sono:

la Presidente, l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

La Presidente di Sezione è delegata, dalla Presidente nazionale, alla gestione ordinaria e straordinaria delle risorse anche economiche assegnate per il buon funzionamento della Sezione.

L'Assemblea di Sezione è formata dalle Socie della Sezione ed è convocata, in seduta ordinaria dalla Presidente una volta all'anno con invito personale, via mail o con qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, alle Socie diramato almeno quindici giorni prima con l'indicazione del luogo, giorno, ora ed ordine del giorno. In seduta straordinaria verrà convocata ogni qualvolta la presidente e il consiglio direttivo di sezione lo reputi opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo delle socie.

L'assemblea di sezione è validamente costituita con la presenza in proprio o per delega di almeno la metà più uno delle Associate della Sezione, in prima convocazione, e con qualunque numero di intervenute in seconda convocazione.

L'assemblea delibera con la maggioranza dei voti delle associate presenti.

Per l'Assemblea di Sezione, per quanto non disciplinato dal presente articolo valgono le norme già esposte all'Art. 13 per l'Assemblea nazionale, eccetto che per il numero delle deleghe che per ogni Socia delegata non può superare il numero di tre.

E' considerata decaduta la Sezione per scioglimento, morosità, indegnità. Le eventuali risorse economiche dovranno essere versate alla tesoreria nazionale.

Si considera morosa la Sezione non in regola con il versamento delle quote associative alla tesoreria nazionale per due anni consecutivi. Entro sei mesi dalla dichiarazione di morosità da parte della segreteria nazionale, la situazione può essere sanata con il versamento delle quote dovute per i due anni trascorsi, oltre ad una maggiorazione a titolo di sanzione che il Consiglio Direttivo può riservarsi di deliberare.

**ART.25 ASSEMBLEA DI SEZIONE**

L'Assemblea di Sezione elegge la Presidente ed il Consiglio Direttivo di Sezione mediante votazione segreta, a maggioranza dei voti espressi dalle votanti.



L'Assemblea di sezione verrà convocata ogniqualvolta la Presidente o 1/3 (un terzo) del Consiglio Direttivo di sezione lo reputi opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo delle Socie.

L'Assemblea di Sezione sceglie la candidata per la Presidenza Nazionale e le candidate per il Consiglio Direttivo Nazionale e per il Collegio di Garanzia.

#### **ART.26 CONSIGLIO DI SEZIONE**

Il Consiglio di Sezione è l'organo esecutivo della sezione stessa ed è composto dalla Presidente e da quattro o sei membri a seconda che il numero delle iscritte sia inferiore o superiore a quindici.

Nel primo caso il Consiglio elegge fra le componenti la Vicepresidente e la Segretaria-tesoriera; nel secondo caso la Vicepresidente, la Segretaria e la Tesoriera.

La Presidente deve promuovere riunioni di carattere scientifico, sociale e culturale e comunicare alle Socie le notizie del Consiglio e dell'Assemblea nazionale di interesse generale.

La Presidente di Sezione deve tenere informata la Vicepresidente di riferimento e la Segretaria corrispondente per l'estero dell'attività della sezione e deve presentare alla Vice presidente di area, ogni anno in occasione della Assemblea, una relazione scritta sull'attività svolta nell'anno trascorso e le attività per l'anno successivo.

La Tesoriera deve versare alla tesoreria nazionale le quote associative entro il 31 ottobre di ogni - anno.

Il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni ed è rieleggibile per il solo triennio successivo. La Presidente uscente rimane nel Consiglio col solo voto consultivo come Past-President sino a quando resta in carica la presidente immediatamente successiva e comunque non oltre 6 (sei) anni.

#### **ART. 27 LE DELEGATE REGIONALI**

Le Delegate Regionali sono nominate dal Consiglio Nazionale su indicazione delle Presidenti di sezione della regione che raccolgono le candidature e le sottopongono al Consiglio.

Possono candidarsi a Delegata Regionale le past president delle sezioni di quella regione e le socie della regione che abbiano ricoperto la carica di Consigliera di sezione o nazionale. La Delegata Regionale resta in carica tre anni e la nomina può essere rinnovata per un solo mandato.

Le Delegate Regionali coordinano l'attività delle sezioni di quella regione e collaborano con le Vicepresidenti per la stesura delle attività annuali.

#### **ART.28 Scioglimento**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Nazionale con la presenza e il voto

favorevole di almeno i tre quarti delle associate, che voteranno direttamente e singolarmente e non tramite la Sezione di riferimento.

L'Assemblea, con la medesima maggioranza di cui sopra, provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e deciderà in ordine alla devoluzione del patrimonio nei confronti di Enti o Associazioni aventi fini di pubblica utilità.

#### **ART.29 Controversie**

Per regolamentare eventuali conflitti d'interesse, l'Associazione si è dotata di un Codice Etico.

Tutte le eventuali controversie fra le Associate e fra queste e l'Associazione ed i suoi Organi saranno sottoposte alla competenza del Collegio di Garanzia.

Per tutto quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle norme di legge.

Il presente Statuto sostituisce od annulla ogni altro precedente Statuto dell'Associazione nonché ogni altra norma regolamentare dell'Associazione che sia in contrasto con esso.

#### **ART. 30: Regolamento**

Questo statuto è affiancato da un Regolamento che ne illustra gli articoli e la loro applicazione.

Firmato Antonella Vezzani

Firmato Luigi Zanichelli notaio